Comune di Morterone

(Prov. LC)

RELAZIONE DI INIZIO MANDATO

(Quinquennio 2016 – 2021)

(art. 4 bis del D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 149, inserito dall' art. 1-bis, comma 3, del D.L. 10 ottobre 2012, n. 174, convertito dalla legge 7 dicembre 2012, n. 213)

Premessa

La presente relazione, volta a verificare la situazione finanziaria e patrimoniale e la misura dell'indebitamento del Comune di Morterone, viene redatta ai sensi dell'articolo 4 bis del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante: "*Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17, e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42".*

Tale relazione, predisposta dal responsabile del servizio finanziario, è sottoscritta dal Sindaco entro il novantesimo giorno dall'inizio del mandato. Sulla base delle risultanze della relazione medesima, il Sindaco, ove ne sussistano i presupposti, può ricorrere alle procedure di riequilibrio finanziario vigenti.

L'esposizione di molti dei dati viene riportata secondo uno schema già adottato per altri adempimenti di legge in materia. Ciò, al fine di operare un raccordo sistematico fra i vari dati e non aggravare il carico di adempimenti dell'ente.

Verranno in particolare analizzati:

- la situazione finanziaria e patrimoniale;
- la misura dell'indebitamento comunale;
- gli eventuali rilievi degli organismi esterni di controllo (Corte dei Conti ed organo di revisione economico-finanziaria).

La maggior parte delle tabelle, di seguito riportate, sono desunte dagli schemi dei certificati al bilancio ai sensi dell'art. 161 del T.U.E.L. e dai questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei Conti, ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005. Pertanto, i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'ente.

INDICE DEGLI ARGOMENTI TRATTATI

PREMESSA 2

PARTE I - DATI GENERALI 4

1. Dati generali 4
   1.1. Popolazione residente 4
   1.2. Organi politici 4
   1.3. Struttura organizzativa 5
   1.4. Condizione giuridica dell'Ente 5
   1.5. Condizione finanziaria dell'Ente 5
2. Parametri obiettivi di deficitarietà strutturale 6

PARTE II - SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE 7

   3.1. Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio 7
   3.2. Equilibrio di parte corrente e di parte capitale 8
   3.3. Gestione di competenza. Quadro riassuntivo 9
   3.4. Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione 11
   3.5. Utilizzo avanzo di amministrazione 11
4. Gestione dei residui ultimo rendiconto approvato 12
   4.1. Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza 13
   4.2. Rapporto tra competenza e residui 13
5. Patto di Stabilità interno. 14
   5.1. Anni in cui l'Ente è risultato inadempiente 14
   5.2. Sanzioni per il mancato rispetto del Patto di Stabilità 14
6. Indebitamento 15
   6.1. Evoluzioni indebitamento dell'Ente 15
   6.2. Rispetto del limite di indebitamento 15
   6.3. Utilizzo strumenti di finanza derivata 15
   6.4. Rilevazione flussi 15
7. Conto del patrimonio in sintesi 16
   7.1. Conto del patrimonio in sintesi 16
   7.2. Conto economico in sintesi 17
   7.3. Riconoscimento debiti fuori bilancio 18
8. Spesa per il personale 19
   8.1. Andamento della spesa del personale nell'ultimo quinquennio 19

8.2. Spesa del personale pro-capite 19
8.3. Rapporto abitanti dipendenti 19
8.4. Rispetto dei limiti di spesa previsti dalla normativa per i rapporti di lavoro flessibile 19
8.5. Spesa per i rapporti di lavoro flessibile rispetto all'anno di riferimento indicato dalla legge 19
8.6. Rispetto dei limiti assunzionali delle aziende speciali e delle Istituzioni 20
8.7. Fondo risorse decentrate 20
8.8. Esternalizzazioni 20
PARTE III - RILIEVI DEGLI ORGANISMI ESTERNI DI CONTROLLO 21
9. Rilievi della Corte dei conti 21
10. Rilievi dell'Organo di revisione 21
PARTE IV - ORGANISMI CONTROLLATI 22
11. Organismi controllati 22
11.1. Rispetto vincoli di spesa delle società controllate *(art. 76, c. 7 D.L. 112/2008)* 22
11.2. Misure di contenimento delle dinamiche retributive per società controllate 22
11.3. Organismi controllati *(art. 2359, c. 1, nn. 1 e 2 Codice Civile)* 23
11.4. Esternalizzazione attraverso società e organismi partecipati 24
11.5. Provvedimenti per cessione a terzi di società o partecipazioni aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il proseguimento delle finalità istituzionali 25

PARTE I - DATI GENERALI

1. Dati generali

1.1 - Popolazione residente al 31-12-2015 (*): 36

(*) *(anno corrente-1)*

1.2 - Organi politici

GIUNTA COMUNALE

Sindaco: INVERNIZZI ANTONELLA

Assessori: MICHETTI ERCOLE Vice Sindaco con delega Agricoltura -Ambiente

ZILIOTTO FIORENZO – ASSESSORE ESTERNO con delega Sport - Turismo

CONSIGLIO COMUNALE

Presidente: INVERNIZZI ANTONELLA

Consiglieri: INVERNIZZI MARCO

MICHETTI ERCOLE

DELL'ERA GIANPAOLO

MADELLA BENEDETTA GIUSEPPINA

ANGHILERI MARIO

CORTI CESARE

MANZONI PAOLO

BIFFI ELIANA

BASSANI ELENA

1.3 - Struttura organizzativa

Il Comune di Morterone si caratterizza per essere un ente di piccolissime dimensioni (n. 36 abitanti alla data attuale).
L'unico personale che opera è costituito da un dipendente del Comune di Ballabio, in convenzione con il Comune di Morterone, per 18 ore settimanali mentre per le funzioni dell'Ufficio Tecnico si provvede mediante incarico di collaborazione.
Le funzioni di Responsabile del servizio Amministrativo e Tecnico sono assunte dall'organo politico nella persona del Sindaco.
Le funzioni di responsabile del servizio finanziario sono attribuite al Segretario Comunale.

1.4 - Condizione giuridica dell'Ente:

(Indicare se l'ente, nel precedente mandato, è stato commissariato e, per quale causa, ai sensi dell'art. 141 e 143 del T.U.E.L.)

Non risultano pratiche di commissariamento relative al Comune di Morterone nel mandato 15/05/2011-04/06/2016.

1.5 - Condizione finanziaria dell'Ente:

(Indicare se l'ente ha dichiarato il dissesto finanziario, nel periodo del precedente mandato, ai sensi dell'art. 244 del T.U.E.L., o il predissesto finanziario ai sensi dell'art. 243-bis. Infine, indicare l'eventuale ricorso, sempre nel periodo del precedente mandato, al fondo di rotazione di cui all'art. 243-ter, 243-quinques del T.U.E.L. e/o del contributo di cui all'art. 3-bis del D.L. n. 174/2012, convertito nella legge n. 213/2012)

L'Ente non ha dichiarato né il dissesto né il predissesto finanziario.

L'Ente non ha fatto ricorso al fondo di rotazione di cui all'art.243-ter del D.Lgs. 267/2000

"Fondo di rotazione per assicurare la stabilità finanziaria degli Enti locali"

L'Ente non ha fatto ricorso al fondo di rotazione di cui all'art.243-quinques del D.Lgs. 267/2000

"Misure per garantire la stabilità finanziaria degli enti locali sciolti per fenomeni di infiltrazione e di condizionamento di tipo mafioso né al contributo di cui all'art. 3-bis del D.L. n. 174/2012, convertito nella legge n. 213/2012".

"

2 - Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario (ai sensi dell'art. 242 del T.U.E.L.):

(indicare il numero dei parametri obiettivi di deficitarietà risultati positivi nell'ultimo rendiconto approvato)

Risulta positivo il parametro di deficitarietà n.4 “Volume dei residui passivi complessivi provenienti dal titolo I superiore al 40 per cento degli impegni della medesima spesa corrente”

PARTE II - SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

3.1 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente:

ENTRATE (IN EURO)	2011	2012	2013	2014	2015	Percentuale di incremento/decremento
ENTRATE CORRENTI	412.035,23	160.188,11	187.529,40	134.550,54	166.639,59	-59,55 %
TITOLO 4 - ENTRATE DA ALIENAZIONE E TRASFERIMENTI DI CAPITALE	7.486,11	59.658,87	5.954,50	19.165,37	11.230,90	50,02 %
TITOLO 5 - ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI						%
TOTALE	419.521,34	219.846,98	193.483,90	153.715,91	177.870,49	-57,60 %

SPESE (IN EURO)	2011	2012	2013	2014	2015	Percentuale di incremento/decremento
TITOLO 1 - SPESE CORRENTI	135.733,90	128.945,42	120.346,09	121.535,87	124.128,11	-8,55 %
TITOLO 2 - SPESE IN CONTO CAPITALE	304.703,87	111.115,68	49.961,56	1.156,50	43.901,67	-85,59 %
TITOLO 3- RIMBORSO DI PRESTITI	10.973,43	11.448,67	11.944,82	19.017,21	15.669,90	42,79 %
TOTALE	451.411,20	251.509,77	182.252,47	141.709,58	183.699,68	-59,30 %

PARTITE DI GIRO (IN EURO)	2011	2012	2013	2014	2015	Percentuale di incremento/decremento
TITOLO 6 - ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	18.418,65	7.928,92	12.650,65	8.742,03	17.884,32	-2,90 %
TITOLO 4 - SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI	18.418,65	7.928,92	12.650,65	8.742,03	17.884,32	-2,90 %

3.2. Equilibrio di parte corrente e di parte capitale del bilancio consuntivo.

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE

	2011	2012	2013	2014	2015
Totale titoli (I+II+III) delle entrate	412.035,23	160.188,11	187.529,40	134.550,54	166.639,59
Spese titolo I	135.733,90	128.945,42	120.346,09	121.535,87	124.128,11

Rimborso prestiti parte del titolo III	10.973,43	11.448,67	11.944,82	19.017,21	15.669,90
SALDO DI PARTE CORRENTE	265.327,90	19.794,02	55.238,49	-6.002,54	26.841,58

EQUILIBRIO DI PARTE CONTO CAPITALE					
Entrate titolo IV	7.486,11	59.658,87	5.954,50	19.165,37	11.230,90
Entrate titolo V **					
Totale titolo (IV+V)	7.486,11	59.658,87	5.954,50	19.165,37	11.230,90
Spese titolo II	304.703,87	111.115,68	49.961,56	1.156,50	43.901,67
Differenza di parte capitale	-297.217,76	-51.456,81	-44.007,06	18.008,87	-32.670,77
Entrate correnti destinate a investimenti					
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]					
SALDO DI PARTE CAPITALE	-297.217,76	-51.456,81	-44.007,06	18.008,87	-32.670,77

3.3 - Gestione di competenza. Quadro Riassuntivo.

(Ripetere per ogni anno dell'ultimo quinquennio)

		2011	**2012**	**2013**	**2014**	**2015**
Riscossioni	(+)	161.824,36	152.464,54	142.989,54	142.578,00	162.396,52
Pagamenti	(-)	166.607,35	112.620,71	100.507,88	129.850,14	93.483,92
Differenza	(=)	-4.782,99	39.843,83	42.481,66	12.727,86	68.912,60
Residui attivi	(+)	276.115,63	75.311,36	63.145,01	19.879,94	33.358,29
Residui passivi	(-)	303.222,50	146.817,98	94.395,24	20.601,47	108.100,08
Differenza	(=)	-27.106,87	-71.506,62	-31.250,23	-721,53	-74.741,79
Avanzo (+) o Disavanzo (-)	(=)	-31.889,86	-31.662,79	11.231,43	12.006,33	-5.829,19

Risultato di amministrazione, di cui:	2011	2012	2013	2014	2015
Vincolato				20.471,88	43.546,73
Per spese in conto capitale				7.894,06	2.504,39
Per fondo ammortamento					
Non vincolato	89.934,54	56.412,60	74.851,21	88.662,74	67.853,19
Totale	89.934,54	56.412,60	74.851,21	117.028,68	113.904,31

3.4 Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione

Descrizione:	2011	2012	2013	2014	2015
Fondo di cassa al 31 dicembre	167.606,65	180.469,65	14.730,03	133.889,94	192.106,10
Totale residui attivi finali	280.338,03	342.719,97	325.090,03	55.878,52	33.358,29
Totale residui passivi finali	358.183,74	466.777,02	265.101,55	72.739,78	111.560,08
Risultato di amministrazione	89.760,94	56.412,60	74.718,51	117.028,68	113.904,31
Utilizzo anticipazione di cassa	NO	NO	NO	NO	NO

3.5 Utilizzo avanzo di amministrazione:

Descrizione:	2011	2012	2013	2014	2015
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento					
Finanziamento debiti fuori bilancio					18.500,00
Salvaguardia equilibri di bilancio	11.000,00	12.500,00			
Spese correnti non ripetitive					
Spese correnti in sede di assestamento					
Spese di investimento	32.000,00	45.000,00			45.444,24
Estinzione anticipata di prestiti					
Totale	43.000,00	57.500,00			63.944,24

4 - Gestione dei residui ultimo rendiconto approvato (certificato consuntivo-quadro 11).

RESIDUI ATTIVI	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d	e=(a+c-d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
Titolo 1 - Tributarie	2.683,24	2.683,24			2.683,24	0	10.276,68	10.276,68
Titolo 2 - Contributi e trasferimenti							21.154,42	21.154,42
Titolo 3 - Extratributarie							1.888,33	1.888,33
Parziale Titoli 1+2+3	**2.683,24**	**2.683,24**			**2.683,24**		**33.319,43**	**33.319,43**
Titolo 4 - In conto capitale	9.500,00	9.500,00			9.500,00			
Titolo 5 - Accensione di prestiti								
Titolo 6 - Servizi per conto di terzi							38,86	38,86
Totale Titoli 1+2+3+4+5+6	**12.183,24**	**12.183,24**			**12.183,24**		**33.358,29**	**33.358,29**

RESIDUI PASSIVI	Iniziali	Pagati	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d=(a-c)	e=(d-b)	f	g=(e+f)
Titolo 1 - Spese correnti	3.633,50	3.429,69	233,81	3.429,69		60.743,06	60.743,06
Titolo 2 - Spese in conto capitale	19.286,79	19.286,79		19.286,79		40.202,02	40.202,02
Titolo 3 - Spese per rimborso di prestiti							
Titolo 4 - Spese per servizi per conto di terzi	6.424,04	163,20	2.800,84	3.623,20	3.460,00	7.155,00	10.615,00
Totale Titoli 1+2+3+4	**29.374,33**	**22.879,68**	**3.034,65**	**26.339,68**	**3.460,00**	**108.100,08**	**111.560,08**

4.1 - Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza.

Residui attivi al 31.12	2012 e precedenti	2013	2014	2015	Totale residui da ultimo rendiconto approvato
Titolo 1 - Entrate tributarie				10.276,68	10.276,68
Titolo 2 - Trasferimenti da Stato, regione ed altri enti pubblici				21.154,42	21.154,42
Titolo 3 - Entrate extratributarie				1.888,33	1.888,33
Totale	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**33.319,43**	**33.319,43**
Conto capitale					
Titolo 4 - Entrate da alienazioni e trasferimenti di capitale					
Titolo 5 - Entrate derivanti da accensioni di prestiti					
Totale	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
Titolo 6 - Entrate da servizi per conto di terzi				38,86	38,86
Totale generale	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**33.358,29**	**33.358,29**

Residui passivi al 31.12	2012 e precedenti	2013	2014	2015	Totale residui da ultimo rendiconto approvato
Titolo 1 - Spese correnti				60.743,06	60.743,06
Titolo 2 - Spese in conto capitale				40.202,02	40.202,02
Titolo 3 - Rimborso di prestiti					0,00
Titolo 4 - Spese per servizi per conto terzi	2.900,00	490,00	70,00	7.155,00	10.615,00
Totale generale	**2.900,00**	**490,00**	**70,00**	**108.100,08**	**111.560,08**

5 - Patto di Stabilità interno.

Indicare la posizione dell'ente nell'ultimo quinquennio

(indicare "S" se è stato soggetto al patto; "NS" se non è stato soggetto; indicare "E" se è stato escluso dal patto per disposizioni di legge)

2011	2012	2013	2014	2015
NS	NS	NS	NS	NS

5.1 - Indicare in quali anni l'ente è risultato eventualmente inadempiente al patto di stabilità interno:

.....

.....

.....

.....

.....

.....

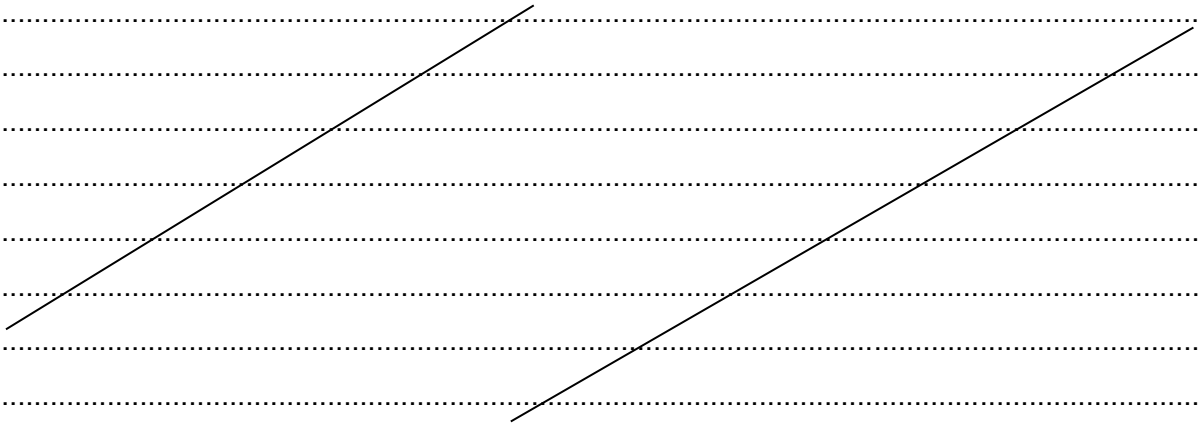
.....

.....

.....

.....

.....



5.2 - Se l'ente non ha rispettato il patto di stabilità interno indicare le sanzioni a cui è stato soggetto:

.....

.....

.....

.....

.....

.....

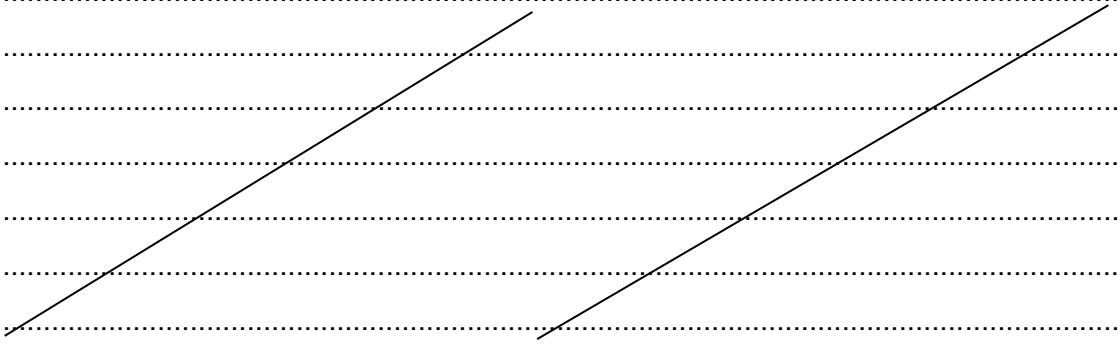
.....

.....

.....

.....

.....



6 - Indebitamento

6.1 - Evoluzione indebitamento dell'ente:

[indicare le entrate derivanti da accensioni di prestiti (Tit. V - ctg. 2-4)]
(Questionario Corte dei Conti)

	2011	2012	2013	2014	2015
Residuo debito finale	147.079,41	135.630,74	123.685,92	105.256,37	89.586,47
Popolazione residente	36	37	38	38	36
Rapporto tra residuo debito e popolazione residente	4.085,54	3.665,69	3.254,89	2.769,90	2.488,51

6.2 - Rispetto del limite di indebitamento.

(Indicare la percentuale di indebitamento sulle entrate correnti di ciascun anno, ai sensi dell'art. 204 del T.U.E.L.)

	2011	2012	2013	2014	2015
Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204TUEL)	3.358 %	2.676 %	1.365 %	3.274 %	2.645%

6.3 - Utilizzo strumenti di finanza derivata:

(Indicare se nel periodo considerato l'ente ha in corso contratti relativi a strumenti derivati. Indicare il valore complessivo di estinzione dei derivati in essere indicato dall'istituto di credito contraente, valutato alla data dell'ultimo consuntivo approvato)

Il Comune non ha utilizzato strumenti di finanza derivata

6.4 - Rilevazione flussi:

[Indicare i flussi positivi e negativi, originati dai contratti di finanza derivata (la tabella deve essere ripetuta separatamente per ogni contratto, indicando i dati rilevati nel periodo considerato fino all'ultimo rendiconto approvato)]

	20....	20....	20....	20....	20....
Tipo di operazione ..... Data di stipulazione					
Flussi positivi					
Flussi negativi					

7 - Conto del patrimonio in sintesi.

(Indicare i dati relativi all'ultimo rendiconto approvato.)

Anno 2015

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali		Patrimonio netto	2.463.730,78
Immobilizzazioni materiali	2.399.497,59		
Immobilizzazioni finanziarie	516,46		
Rimanenze			
Crediti	33.358,29		
Attività finanziarie non immobilizzate		Conferimenti	
Disponibilità liquide	192.106,10	Debiti	161.747,66
Ratei e risconti attivi		Ratei e risconti passivi	
TOTALE	2.625.478,44	**TOTALE**	2.625.478,44

7.2 - Conto economico in sintesi. *(Quadro 8 quinquies del Certificato al conto consuntivo)*

(Indicare i dati relativi all'ultimo rendiconto approvato.)

L'Ente non ha obbligo di gestione della contabilità economica

Anno 20.....

Voci del conto economico	20....	20....	20....	20....	20....
A) Proventi della gestione					
B) Costi della gestione di cui:					
quote di ammortamento d'esercizio					
C) Proventi e oneri da aziende speciali e partecipate:					
utili					
interessi su capitale di dotazione					
trasferimenti ad aziende speciali e partecipate					
D.20) Proventi finanziari					
D.21) Oneri finanziari					
E) Proventi ed Oneri straordinari					
Proventi					
Insussistenze del passivo					
Sopravvenienze attive					
Plusvalenze patrimoniali					
Oneri					
Insussistenze dell'attivo					
Minusvalenze patrimoniali					
Accantonamento per svalutazione crediti					
Oneri straordinari					
RISULTATO ECONOMICO DI ESERCIZIO					

7.3 - Riconoscimento debiti fuori bilancio. *(Quadro 10 e 10 bis del Certificato al conto consuntivo)*

QUADRO 10 - DATI RELATIVI AI DEBITI FUORI BILANCIO

Descrizione	2011	2012	2013	2014	2015
Sentenza esecutive					14.150,75
Copertura di disavanzi di consorzi, aziende speciali e di istituzioni					
Ricapitalizzazione					
Procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità					
Acquisizione di beni e servizi					
Totale					14.150,75

QUADRO 10-BIS - ESECUZIONE FORZATA

Descrizione	20....	20....	20....	20....	20....
Procedimenti di esecuzione forzata					

Indicare se esistono debiti fuori bilancio ancora da riconoscere. In caso di risposta affermativa indicare il valore.

Non esistono debiti fuori bilancio ancora da riconoscere.

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

8. - Spesa per il personale:

8.1 - Andamento della spesa del personale nell'ultimo quinquennio:

	2011	2012	2013	2014	2015
Importo limite di spesa (art.1, c.557 e 562 della L.296/2006) (*)	30.834,00	31.451,37	30.350,56	30.350,56	30.350,56
Importo spesa di personale calcolata ai sensi art.1, c.557 e 562 della L.296/2006	**29.329,73**	**27.676,31**	**26.000,00**	**27.050,35**	**27.878,21**
Rispetto del limite	SI	SI	SI	SI	SI
Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti	%	%	%	%	%

8.2 - Spesa del personale pro-capite:

* Spesa di personale da considerare: intervento 01 + intervento 03 + IRAP

	2011	2012	2013	2014	2015
Spesa personale (*) / Abitanti	814,71	748,00	684,21	711,85	777,77

8.3 - Rapporto abitanti dipendenti:

	2011	2012	2013	2014	2015
Abitanti / Dipendenti	0,50/36=0,013	0,50/37=0,013	0,50/38=0,013	0,50/38=0,013	0,50/36=0,013

8.4 - Indicare se nel periodo considerato per i rapporti di lavoro flessibile instaurati dall'amministrazione sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente.

L’ente non ha instaurato rapporti di lavoro flessibile nel periodo considerato.

8.5 - Indicare la spesa sostenuta nel periodo di riferimento della relazione per tali tipologie contrattuali rispetto all'anno di riferimento indicato dalla legge.

Non è presente nessuna spesa per lavoro flessibile nel periodo considerato.

8.6 - Indicare se i limiti assunzionali di cui ai precedenti punti siano stati rispettati dalle aziende speciali e dalle Istituzioni:

Non sussiste la fattispecie.

8.7 - Fondo risorse decentrate.

L'ente non avendo personale dipendente non costituisce il fondo delle risorse per contrattazione decentrata:

	2011	2012	2013	2014	2015
Fondo risorse decentrate					

8.8 - Indicare se l'ente ha adottato provvedimenti ai sensi dell'art. 6 bis del D.Lgs. 165/2001 e dell'art. 3, comma 30 della legge 244/2007 *(esternalizzazioni)*:

Non sono stati adottati provvedimenti di esternalizzazione.

PARTE III - RILIEVI DEGLI ORGANISMI ESTERNI DI CONTROLLO

9. Rilievi della Corte dei conti

- Attività di controllo:

(indicare se l'ente è stato oggetto di deliberazioni, pareri, relazioni, sentenze in relazione a rilievi effettuati per gravi irregolarità contabili in seguito ai controlli di cui ai commi 166-168 dell'art. 1 della Legge 266/2005. Se la risposta è affermativa riportarne in sintesi il contenuto)

L'ente non è stato oggetto di nessun rilievo.

- Attività giurisdizionale:

(indicare se l'ente è stato oggetto di sentenze. Se la risposta è affermativa, riportare in sintesi il contenuto)

L'ente non è stato oggetto di nessun rilievo.

10. Rilievi dell'Organo di revisione:

(indicare se l'ente è stato oggetto di rilievi di gravi irregolarità contabili. Se la risposta è affermativa riportarne in sintesi il contenuto)

L'ente non è stato oggetto di nessun rilievo.

PARTE IV - ORGANISMI CONTROLLATI

11. Organismi controllati:

(descrivere, in sintesi, le azioni poste in essere ai sensi dell'art. 14, comma 32 del D.L. 31 maggio 2010, n. 78, così come modificato dall'art. 16, comma 27 del D.L. 13/08/2011n.138 e dell'art. 4 del D.L. n. 95/2012, convertito nella legge n. 135/2012)

NON SUSSISTE LA FATTISPECIE

11.1 - Le società di cui all'articolo 18, comma 2 bis, del D.L. 112 del 2008, controllate dall'Ente locale hanno rispettato i vincoli di spesa di cui all'articolo 76 comma 7 del D.L. 112 del 2008?:

NON SUSSISTE LA FATTISPECIE

11.2 - Sono previste, nell'ambito dell'esercizio del controllo analogo, misure di contenimento delle dinamiche retributive per le società di cui al punto precedente.

NON SUSSISTE LA FATTISPECIE

11.3 - Organismi controllati ai sensi dell'art. 2359, comma 1, numeri 1 e 2, del codice civile.

Esternalizzazione attraverso società:

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI SOCIETA' CONTROLLATE PER FATTURATO

BILANCIO ANNO 20..... *

Forma giuridica Tipologia di società	Campo di attività (2) (3)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (4) (6)	Patrimonio netto azienda o società (5)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00

(1) Gli importi vanno riportati con due zero dopo la virgola.
L'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque;
L'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque.

2) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato.

3) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, sul fatturato complessivo della società.

4) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitali o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi - azienda.

5) Si intende il capitale sociale più fondi di riserva per la società di capitale *e* il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi - azienda.

6) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%.

11.4 - Esternalizzazione attraverso società e altri organismi partecipati *(diversi da quelli indicati nella tabella precedente)*:

(Certificato preventivo-quadro 6 quater)

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI AZIENDE E SOCIETA' PER FATTURATO

BILANCIO ANNO 2014 *

Forma giuridica Tipologia azienda o società (2)	Campo di attività (3) (4)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (5) (7)	Patrimonio netto azienda o società (6)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
Silea Spa				**29.196.215,00**	**0,010**	**28.702.452,00**	**798.961,00**

(1) Gli importi vanno riportati con due zero dopo la virgola.
L'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque;
L'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque.

2) Vanno indicate le aziende *e* società per le quali coesistano i requisiti delle esternalizzazioni dei servizi (di cui al punto 3) e delle partecipazioni.
Indicare solo se trattasi (1) di azienda speciale, (2) società per azioni, (3) società r.l., (4) azienda speciale consortile, (5) azienda speciale alla persona (ASP), (6) altre società.

3) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato.

4) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, sul fatturato complessivo della società

5) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitali o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi - azienda.

6) Si intende il capitale sociale più fondi di riserva per la società di capitale *e* il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi - azienda

7) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%.

11.5 - Provvedimenti adottati per la cessione a terzi di società o partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali *(art. 3, commi 27, 28 e 29, legge 24 dicembre 2007, n. 244)*:

Denominazione	Oggetto	Estremi provvedimento cessione	Stato attuale procedura

Tale è relazione di inizio mandato, redatta ai sensi dell'art. 4 bis del d.lgs. 149/2011 è stata predisposta dal responsabile del Servizio Finanziario.

Morterone, li 30.08.2016

Timbro

Il Sindaco
F.to Antonella Invernizzi

Art. 4-bis Relazione di inizio mandato provinciale e comunale (13)
In vigore dal 8 dicembre 2012

1. Al fine di garantire il coordinamento della finanza pubblica, il rispetto dell'unità economica e giuridica della Repubblica e il principio di trasparenza delle decisioni di entrata e di spesa, le province e i comuni sono tenuti a redigere una relazione di inizio mandato, volta a verificare la situazione finanziaria e patrimoniale e la misura dell'indebitamento dei medesimi enti.
2. La relazione di inizio mandato, predisposta dal responsabile del servizio finanziario o dal segretario generale, è sottoscritta dal presidente della provincia o **dal sindaco entro il novantesimo giorno dall'inizio del mandato.** Sulla base delle risultanze della relazione medesima, il presidente della provincia o il sindaco in carica, ove ne sussistano i presupposti, possono ricorrere alle procedure di riequilibrio finanziario vigenti.

(13) Articolo inserito dall' art. 1-bis, comma 3, D.L. 10 ottobre 2012, n. 174, convertito, con modificazioni, dalla L. 7 dicembre 2012, n. 213.